

Opinioni & Lettere

LA PROPOSTA

Caro Sindaco, ripuliamo Quintino dallo sterco di colombo

● Sandro Delmastro delle Vedove

Lancio un accurato appello al Sindaco di Biella. In Piazza Martiri della Libertà, al centro, campeggia la statua di Quintino Sella, uno dei grandi protagonisti della storia della nostra Patria. E' ovvio che l'Italia e la Biella del debito pubblico abbiano deciso di rimuovere il ricordo di colui che era attento ai conti dello Stato più di quanto lo fosse per il proprio conto personale: l'attuale condizione dei nostri conti non ha margine di compatibilità con la politica di Quintino Sella. Ma anche considerando questa comprensibile e voluta "dimenticanza" del

buon Quintino non si riesce a concepire, scendendo terra a terra, la vergogna dell'omessa manutenzione e pulizia della statua, il cui capo è divenuto il "water" ufficiale dei piccioni cittadini. E' vero che potremmo anche immaginare che a Quintino in realtà siano venuti... i capelli bianchi nel vedere come i politici gestiscono il denaro pubblico, ma la visibilissima presenza dei volatili sul capo di Quintino toglie ogni dubbio: trattasi di sporcizia stercoraria. Il Comune di Biella, impegnato in lavori per milioni di euro per il Pisu (finché non li vedo fisicamente

non ci credo!), sembra non avere tempo per queste... sciocchezze. Il Comune ha tuttavia un Sindaco simpatico e sportivo. Senza utilizzare le risorse pubbliche, gli lancio una proposta concreta: saliamo lui ed io sulla statua - presenti i giornalisti locali - e provvediamo in cinque minuti a far tornare neri e capelli bianchissimi di Quintino Sella. Attendo una risposta dicendomi sin da ora certo che Dino Gentile non rifiuterà la proposta. Se lo facesse, dovrò rassegnarmi a salirci da solo, con le difficoltà connesse alla mia mole ed al mio peso.



FONDAZIONE
EDO ED ELVO TEMPIA

Fondazione Edo ed Elvo Tempia e

insieme per la lotta contro il cancro



uicc
global cancer control

LE LETTERE

LETTERE IN PRIMO PIANO

PALAZZO OROPA Assente, ero a Salina Siragusa si spiega

Ho saputo che Eco ha enfatizzato l'assenza di alcuni consiglieri dell'opposizione, ed io tra questi, durante la discussione sul bilancio di previsione del 15 luglio scorso. E' la prima volta che un bilancio sia presentato in consiglio in un mese estivo. Durante la recente discussione sul Conto consuntivo chiesi all'assessore alle Finanze quando era prevedibile la sessione consiliare sul bilancio di previsione e mi fu risposto che probabilmente sarebbe stata fissata a settembre o ottobre. Questo ritardo era dovuto alle incertezze sulla questione dell'Imu ed in attesa di una decisione governativa circa la sua applicazione. Ho saputo che la Giunta ha deciso di anticipare il bilancio di previsione a luglio quando avevo già programmato le mie vacanze e prenotato la nave per raggiungere la mia casa nell'isola di Salina. Cosa doveva fare? Tornare a Biella con un aereo e spendere un bel po' di quattrini? Impensabile. Piuttosto penso che sia censurabile la condotta di quei consiglieri che vengono in consiglio per qualche ora e poi se ne vanno. Fare il consigliere comunale comporta dei sacrifici? Lo so bene e nella mia vita ne ho fatti tanti, troppi.

● Diego Siragusa

Consigliere comunale Pd

SPETTACOLO Ad Eccentrika posto "scippato", ma pagato

Venerdì scorso mi sono recata con mia figlia ad assistere al "Cirque Eccentrika", bellissimo spettacolo, tenutosi nella stupenda cornice del Chiostro di San Sebastiano. La società che ha gestito / prenotato / venduto i posti a sedere, ha prenotato posti doppi, ovviamente io e mia figlia insieme ad altri gruppi di persone (decisamente furibondi), ci siamo trovati scalzati di posto, quindi in posti non corrispondenti a quelli da me scelti in sede di prenotazione e mi domando: ma coloro che hanno deciso il cambio di posto hanno tenuto conto della data in cui ho acquistato i biglietti? Per semplificare: non è che chi ha preso il posto mio e di mia figlia ha prenotato successivamente a me? Qualcuno ha verificato? Io che mi sono prodigata a prenotare i biglietti per tempo non è che sono, arbitrariamente e senza criterio, stata scalzata da chi magari ha prenotato, non per sua colpa, il giorno prima? Nessuno in quella sede ha saputo spiegarmi quale criterio è stato seguito. Per assistere allo spettacolo ho speso 27 euro compresa la

Sono una pendolare biellese e lavoro nell'ufficio commerciale di Fiera Milano Spa dove il mio ufficio segue gli espositori, realizzando gli allestimenti, catering e tutti i servizi. L'impegno che mi sto prendendo, che esula dai miei ambiti lavorativi e dalle mie competenze, non ha sicuramente una valenza e un ritorno economico nei miei confronti, ma avvicinandoci ad EXPO2015, evento che avrà carattere mondiale, mi piacerebbe valorizzare, grazie alla possibilità che ho di lavorare in Fiera Milano, la nostra città, Biella. Mi piacerebbe raccontare una bella favola ai miei concittadini biellesi... sperando possa finire con "e vissero tutti felici e contenti"... Inizio tutto dallo scorso novembre, quando il presidente del Lions Cesare Gallo organizzò una cena presso il Circolo Sociale, invitando una sessantina di soci, uno stimatissimo parterre tra i quali il

prevedita e mi domando: chi era comodamente seduto nei tavolini del ristorante del chiostro ha pagato una qualche sorta di biglietto per assistere al mio stesso spettacolo? Idem per le persone che si sono sedute nel muretto che delimitava l'area dello spettacolo...

● Consuelo Cossavella

VIA PIETRO MICCA L'Ascom dovrebbe mediare col Comune

Sul caso dei lavori in via Pietro Micca, dopo l'intervento di Tony Filoni, vorrei precisare che la mia non era una presa di posizione contro Ascom, ma una richiesta al limite legittima in quanto la chiusura della strada è stata fatta senza tenere conto dei danni che avrebbe provocato agli esercizi commerciali presenti nella stessa zona o comunque, trattandosi di lavori pubblici e in quanto tali altrettanto legittimi, la "mia pretesa" era quella di essere avvertito magari qualche settimana prima, in modo da organizzare altrimenti le ferie dei miei collaboratori. La condizione che sta vivendo Biella e di conseguenza le piccole ditte che nel territorio lavorano sono alquanto difficili e parlando di commercio esiste un'associazione di categoria che dovrebbe in teoria fare qualcosa per i propri associati. Io, a suo tempo (avendo avuto una piccola esperienza come consigliere), avevo proposto una collaborazione tra Ascom e comune di Biella per far sì che i lavori come quello di questo mese in via Pietro Micca fossero organizzati e comunicati per tempo. Ascom invece di accusare me di

Turismo: le occasioni sprecate. Anche sul 2015

sindaco Dino Gentile e il prefetto Demetrio Missineo. Purtroppo altri invitati, causa impegni professionali, non erano presenti. Ho colto l'occasione di portare come "guest star" il nostro amministratore delegato Enrico Pazzali, il quale si è reso molto disponibile e collaborativo fin dall'inizio... consigliando a Biella e alla sua moda "made in Italy", invidiata da tutto il mondo, di creare pacchetti per visitatori sfruttando il territorio. Ad occhio croce sono stati stimati circa 15 milioni di visitatori per EXPO2015, quindi potremmo pensare di ricevere circa 3000 stranieri. Sono stata incaricata a raccogliere i pacchetti e presentarli al nostro amministratore, il quale li avrebbe passati al responsabile di EXPO

fare lotte personali con il presidente e di creare ancora di più polemiche, che davvero non servono a nessuno, dovrebbe pensare di migliorare i rapporti con il comune di Biella e dare davvero quel servizio per cui vengono pagati dai commercianti di Biella. Non sono di sicuro io, che sono un semplice commerciante, a dover parlare con le istituzioni ma l'associazione di categoria dalla quale dovrei essere rappresentato.

● Davide Devivo

RICORDO La nostra cara Gianna Ramella

Sono passati due anni dalla tua dipartita, cara Gianna, e pensiamo sempre a quanto di bello e positivo si era creato tra noi. Le tue azioni, le tue premure, la tua amicizia, sono un ricordo indelebile che spesso pare non esserlo, talmente sei viva in noi. A volte pare scorgerti tra la gente, ma è solo una fiave somiglianza aggrappata al desiderio di sentirti tra noi. La realtà purtroppo cancella la speranza, ma il nostro cuore non si lascia piegare e continua impertentito a sentirti presente. Quando ci troviamo con tuo marito parliamo di te senza cercare di cadere nello sconforto; ma è dura, credici, specie per il tuo caro Silvio, uomo straordinariamente forte quando la realtà gioca a carte scoperte! Sarai sempre la nostra cara e grande amica e ti immaginiamo lassù, sul balcone infinito, da dove ogni mattina ci rimproveri dicendoci "sveglia, dormiglioni"! Ti vogliamo bene, Cara Gianna!

● Carmen e Leo Garrapa

2015, con una corsia preferenziale. Sempre nel 2015 ci sarà ITMA, altra manifestazione itinerante europea: l'ultima volta è stata a Milano nel 1995, quindi nel mio piccolo ho provato a immergermi in un mondo nuovo, sapendo che meglio di Biella non si poteva fare... parlando di macchinari tessili ecc. ecc. Mi sono attivata con Ventana Group agenzia viaggi, partner di Fiera Milano, chiedendo a Biella i prezzi degli hotel da inserire nel sito a dicembre e ho ricevuto il preventivo a metà febbraio con dei costi esorbitanti: ovvero una coppia con transfer con andata/ritorno con transfer avrebbe speso 1.440,00 euro per 4 giorni a Biella... un po' fuori mercato per promuovere il territorio? Non trovate?

Al che mi sono buttata direttamente su alcuni hotel singoli e sono riuscita ad inserirne ben 5 di Biella e dintorni con ottimi prezzi nel sito... ma il problema è: come raggiungerli? Spesso capita nelle manifestazioni più importanti, che sia gli espositori, sia i visitatori preferiscono spostarsi su altre città, come Torino, Bologna sicuramente meno care di Milano e raggiungibili in un'ora. Perché tutto questo, Biella non può farlo? Sarebbe così semplice fare un collegamento diretto Biella/Rho Fiera Milano con un bus ad orari decenti, vendibile anche ai pendolari, così che nei momenti di calma avrebbe sicuramente un riscontro positivo! Ho mandato una comunicazione all'assessore del Turismo, ma ho solo ricevuto la

conferma di lettura della e-mail. Purtroppo non possiamo contare su un collegamento ferroviario, in quanto nessuno farebbe 1.45 minuti di treno con cambio a Novara o Santhià, dove solo nel giro di 5 giorni io ed altri 30 pendolari abbiamo perso la coincidenza a Santhià, per un ritardo dovuto al treno Milano Centrale/ Torino e con poca diplomazia ed educazione i responsabili della stazione, ci hanno trattato come delle bestie dicendoci di aspettare tranquilli con calma il treno dopo, ovvero 45 minuti... pur pagando un abbonamento mensile e avvisando il capo treno che non risponde. Immaginiamoci con gli stranieri... per non parlare poi dei mancati accessi per disabili sia a Biella sia a Santhià. Ma dico, alt alle lamentele e cerchiamo di andare avanti. Credo che la città potrebbe prendere un'altra immagine, dovessimo impegnarci ad accogliere turisti... il centro lavorerebbe di più e non vedremmo le chiusure di negozi storici... i bar e ristoranti sarebbero più pieni, potrebbero tenere aperto 7 giorni su 7 e gli alberghi avrebbero sempre un cambio, in quanto oltre al nostro territorio le mete sarebbero altre: santuario di Oropa, Panoramica Zegna, Burcina, la Passione, il Museo della Menabrea e il Museo della Fila ecc ecc. Potrebbero essere tutte tappe vendibili facilmente con un ritorno, grazie solo al passaparola. Magari vedremmo meno cartelli con scritto "vendesi/affittasi". Lo sapete che il costo di un bilocale a Biella è pari al costo di un garage a Milano? Non parliamo poi degli outlet... da Ermenegildo Zegna, Loro Piana, Fred Perry Gant Agnona, F.lli Cerruti, Gucci, Modesto Bertotto, Ragno, Tollegno 1900, Gabel (mi scuso se non li ho nominati tutti) e Angelico, con il quale abbiamo iniziato una collaborazione. Alberto Angelico è stato bravo a capire un possibile business nel 2015 e devo ringraziarlo se mi sta seguendo. Vorrei che tutti fossero pronti, perché da sola non sono nessuno e chiedo aiuto a tutti voi, sperando "di vivere felici e contenti!". E poi, perché non iniziamo a inserire qualche nostra trasferta su Groupon o Privalia, per farci conoscere? Oppure creare delle mini brochure, come fanno nelle grandi città dove ci sono le attività che aderiscono applicando uno sconto speciale?

● Rebecca Capellaro

L'AVVOCATO risponde

Convivere senza sposarsi: quali tutele? Ecco che fare



Oggi in Italia l'unica forma di convivenza completamente tutelata è quella matrimoniale: infatti la nostra legge regola soltanto il matrimonio ("coniugio") e mai la convivenza, anche se molti sono stati i progetti di legge sull'argomento. Per dare e ottenere tutela anche il celebre rocker Vasco Rossi ha deciso di unirsi in matrimonio con Laura, la sua compagna di vita. In un'intervista rilasciata a "La Repubblica" riferisce di non credere affatto nel matrimonio ed anzi di considerarlo "una grande sconfitta per le mie convinzioni", ma "una scelta necessaria per dare a Laura gli stessi diritti dei miei tre figli". La coppia era unita da 25 anni e la scelta di convolare a nozze fu dovuta alla volontà di proteggere la propria compagna in futuro; per l'attuale normativa la tutela può derivare soltanto dal matrimonio. Nell'attesa che il legislatore provveda a regolamentare tali rapporti, allineandosi peraltro

anche alla normativa degli altri paesi europei, come possiamo fare per proteggere il partner nonostante l'assenza del matrimonio? Nessun diritto ereditario spetta al compagno: tuttavia è possibile intestargli dei beni o indicarlo quale beneficiario di una polizza assicurativa sulla quale siano depositati i propri risparmi, sempre nei limiti della quota disponibile ovvero senza ledere i diritti degli eredi legittimi. Senza raggiungere il medesimo risultato che si ottiene con il matrimonio, tuttavia è possibile porre in essere contratti o accordi che in qualche modo ne riproducano alcuni degli effetti. Quando ai figli delle coppie non unite in matrimonio, essi hanno gli stessi diritti dei figli nati da genitori sposati: quindi coniugati o conviventi hanno tutti l'obbligo di istruire, mantenere educare i propri figli, senza alcuna distinzione.

● Laura Gaetini
● Scrivi all'avvocato:
● lettere@ecodibiella.it

ECO DI BIELLA

Fondato nel 1947
www.ecodibiella.it
Twitter @ecodibiella

Registrazione Tribunale di Biella
N. 9 del 21/6/1948

DIRETTORE RESPONSABILE:
ROBERTO AZZONI

DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE:
Via Macchieraldo, 2 - 13900 BIELLA
Tel. 015 8555700 - Fax 015 8555750 -
info@ecodibiella.it

EDITORE: ISTITUTO EDITORIALE BIELLESE s.r.l.
PRESIDENTE: ERMANN0 RONDÌ
AMMINISTRATORE DELEGATO: ERMANN0 RONDÌ
CONSIGLIERI:
MARILENA BOLLÌ, PIER FRANCESCO CORCIONE
DIRETTORE GENERALE: MICHELE PORTA

PUBBLICITÀ:
Concessionaria esclusiva per ECO DI BIELLA:
PUBBLICCO - Istituto Editoriale Biellese s.r.l.
Tel. 015 8555786 - info@pubblico.it
Pubblicità Nazionale: OPQ - 20124 Milano
Via G.B. Pirelli, 30 - Tel: 02.67.143.1
STAMPA: TIPRE s.r.l.
Busto Arsizio, via Canton Santo n. 5.

ABBONAMENTI: annuo tre numeri settimanali € 119; semestrale € 64,5; Estero € 800. Per info: abbonamenti@ecodibiella.it. Arretrati € 2. Annuo due numeri settimanali € 89; semestrale € 49,5; Estero € 550. Spedizione in abb. - Art. 21 comma 20/B Legge 662/96 EPE Miale VC - Pubbl. inf. 45% C.C. postale N° 15634132
PREZZI PUBBLICITÀ: ricerca personale € 50 al modulo, legale € 55, finanziaria € 55, elettorale € 24, immobiliare € 1,50 a parola; altro € 1,50. Lavoro: richieste € 0,70, offerte € 1,50.

ALTRI PREZZI PUBBLICITÀ: commerciale € 25 al modulo (min. 43,5 base colonnina).
PREZZI NEOROLOGIE: Annunci € 1,80 parola - Partecipazioni € 3,00 - Anniversari € 1,00 - Trigesime € 1,80 parola - Ringraziamenti € 1,80 - Foto € 42 - Data e posizione nella foliazione del giornale di rigore aumento del 20% - IVA 20% - Pagamento anticipato.
Il Responsabile del trattamento dei dati (D.lgs. 196/2003) è l'Amministratore Delegato.